



Delibera Numero 86 del 19/12/2024

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Seduta pubblica di prima convocazione

**MODIFICA REGOLAMENTO COMUNALE PER L'APPLICAZIONE
Oggetto : DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA-IMU**

L'anno **DUEMILAVENTIQUATTRO** il giorno **DICIANNOVE** del mese di **DICEMBRE** alle ore **19:10** , si è tenuto il Consiglio Comunale, previo invio di invito scritto a domicilio nei modi e nei termini di cui agli artt. 22, 23 e 24 del Regolamento del Consiglio Comunale.

Fatto l'appello nominale risultano presenti:

N	Nome	P	N	Nome	P
1	BIAGINI MARCO	X	10	CIGARINI FRANCESCO	X
2	EL KHOLTI MOHAMED	X	11	COSTANZO GIANLUCA	
3	MURADORE DAVIDE	X	12	MANFREDINI GIUSEPPE	X
4	SILINGARDI MORENA	X	13	GUALMINI DONATO	X
5	ARCURI GABRIELE	X	14	CASALI MARIO GIOVANNI	X
6	BORGHI PIER GIORGIO	X	15	GILIOLI GIOVANNA	X
7	TURRINI ALEX	X	16	NAPPA DAVIDE	X
8	CICCIA ROMITO FRANCESCO	X	17	BARBOLINI MATTEO	X
9	MUIA' GIULIA	X			
Totale Presenti n. 16			Totale Assenti n. 1		

Sono altresì presenti i seguenti Assessori: BUSANI LUCA, LUSETTI MONICA, RUINI MARILISA, ROMAGNOLI SERGIO, FERRARI ELISA.

Partecipa con funzioni consultive, referenti e di assistenza il Vicesegretario **Dott. Marco Rabacchi**.

La signora **Morena Silingardi** Presidente, riconosciutane la legalità dichiara aperta la seduta, designando scrutatori i tre Consiglieri: BORGHI PIER GIORGIO, MUIA' GIULIA, NAPPA DAVIDE.

L'ordine del giorno diramato ai Signori Consiglieri ai sensi dei citati artt. 22, 23 e 24 del Regolamento del Consiglio Comunale porta la trattazione dell'oggetto qui a margine indicato.

E' assente, rispetto all'appello iniziale, il consigliere Gualmini.

Sono presenti 15 consiglieri.

La Presidente, propone visto l'art. 56 comma 1 del vigente regolamento del Consiglio comunale, la trattazione congiunta degli argomenti di cui ai punti nn. 2, 3, 4, 5 e 6 in ordine del giorno di convocazione perché tra loro strettamente connessi, con possibilità per ciascun consigliere di intervenire con i tempi previsti dal regolamento del Consiglio Comunale e di esprimersi per la dichiarazione di voto. Precisa che chiusa la discussione congiunta, gli argomenti saranno sottoposti a votazioni distinte.

Illustra il punto il Sindaco.

Intervengono gli assessori Lusetti, Romagnoli, Ruini, Busani, Ferrari e i consiglieri Casali, Borghi, Arcuri, Manfredini, Barbolini, Ciccia Romito, Cigarini e il Sindaco.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che

- l'articolo 52, comma 1, del D.Lgs 446/1997, recante "*Potestà regolamentare generale delle province e dei comuni*", riserva ai Comuni la facoltà di disciplinare le entrate di propria competenza, con apposito regolamento, nei limiti imposti dalla norma richiamata;

- il comma 1 della medesima norma, in particolare, dispone che: "*... i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti*";

Richiamato, altresì, l'art. 52 del D.Lgs. n. 446/1997, disciplinante la potestà regolamentare dei comuni in materia di entrate, applicabile all'IMU in virtù di quanto disposto dall'art. 1, comma 777, della Legge n. 160/2019.

Premesso, inoltre, che :

- l'art. 1, comma 738 della Legge n.160/2019 dispone l'abrogazione a decorrere dall'anno 2020, delle disposizioni concernenti l'istituzione e la disciplina dell'Imposta Comunale Unica (IUC), istituita con L.n.147/2013, limitatamente alle disposizioni riguardanti la disciplina dell'IMU e della TASI, fermo restando quelle riguardanti la TARI;

- lo stesso comma 738 dispone che l'imposta municipale propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui ai commi da 739 a 783 della medesima Legge n. 160/2019, i quali vengono pertanto interamente richiamati nel presente atto;

- l'art. 1, comma 780 della Legge n.160/2019 dispone altresì, a decorrere dall'anno 2020, l'abrogazione dell'art. 8, ad eccezione del comma 1, e dell'art. 9, ad eccezione del comma 9, del D.Lgs 23/2011 e dell'art.13, commi da 1 a 12-ter e 12-bis, del D.L. 201/2011 inerenti l'istituzione e la disciplina dell'IMU, nonché tutte le disposizioni incompatibili con l'IMU disciplinata dalla L.160/2019;

- il sopra richiamato art. 52 del D.Lgs. n. 446/1997, disciplinante la potestà regolamentare dei comuni in materia di entrate, è applicabile all'IMU in virtù di quanto disposto dall'art. 1, comma 777, della Legge n. 160/2019.

Preso atto, pertanto, che, a seguito dell'abrogazione della disciplina di Imu e Tasi, a decorrere dall'anno 2020 l'Imposta Municipale Propria, cosiddetta "Nuova IMU", è disciplinata dalla L. n. 160/2019;

Visto, inoltre, l'art. 1, commi da 161 a 169, della Legge n. 296/2006, direttamente richiamate dalla Legge n. 160/2019.

Considerato che :

- l'art. 1, comma 756, della Legge n. 160/2019, dispone che i comuni, in deroga all'articolo 52 del D. Lgs. n. 446/1997, hanno la possibilità di diversificare le aliquote IMU esclusivamente con riferimento alle fattispecie individuate da apposito decreto del Ministro dell'economia e delle finanze;

- con Decreto del MEF del 7 Luglio 2023 sono state individuate (Allegato A) le fattispecie in base alle quali i comuni possono diversificare le aliquote di cui ai commi da 748 a 755 dell'art.1 della Legge 160/19 e sono state stabilite le modalità di elaborazione e di successiva trasmissione al

Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze (ai sensi art.1, comma 757, della Legge n. 160/19);

- In considerazione delle criticità riscontrate dai comuni, a seguito della fase di sperimentazione, l'art. 6 ter, comma 1, del Decreto Legge n. 132/2023 ha posticipato l'entrata in vigore del prospetto a decorrere dall'anno 2025;

- tale Decreto dispone che ogni Comune, a partire dall'anno 2025, provveda alla compilazione del "Prospetto delle Aliquote" dell'IMU, utilizzando esclusivamente l'applicazione informatica, di cui al Decreto del MEF stesso, presente all'interno dell'apposita sezione del "Portale del federalismo fiscale", ed il comma 757 dell'art. 1 della L.160/19 dispone l'obbligo di allegare alla delibera di Consiglio Comunale di approvazione delle aliquote Imu per l'anno 2025, il prospetto ministeriale : in mancanza, dovranno essere applicate le aliquote di base previste dai commi da 748 a 755 del citato articolo 1 della L.160/2019;

- con Decreto del Viceministro dell'Economia e delle Finanze del 6 settembre 2024, è stato sostituito il precedente Allegato A, e sono state ridefinite le fattispecie in base alle quali i comuni possono diversificare le aliquote;

- con comunicato del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 31 ottobre 2024, è stata resa nota ai comuni, l'apertura dell'applicazione informatica per l'approvazione del "prospetto delle aliquote" dell'IMU;

Preso atto dell'attività di valutazione svolta dal Servizio Tributi al fine di rilevare la coerenza delle fattispecie delle aliquote del Comune di Fiorano Modenese, con le fattispecie previste dal nuovo prospetto, e le criticità riscontrate rispetto alla possibilità di mantenere aliquote agevolate per alcune fattispecie imponibili;

Richiamata la DCC n.105 del 21/12/2022 con cui è stata deliberata la riduzione dell'aliquota dell'Imposta Municipale Propria da 1,04% a 0,50%, relativamente alla seguente fattispecie :

"Abitazioni concesse in locazione al Comune, all'Unione dei Comuni del Distretto Ceramico o ad Acer in qualità di gestore dell'Agenzia per la locazione, in attuazione del "Patto per la Casa" Regione E-R" appartenenti alla Categoria Catastale A (escluso A/1, A/8 e A/9), e relative pertinenze nella misura massima di un'unità per ciascuna categoria C/2, C/6 e C/7";

Rilevato che il "Prospetto Aliquote IMU" ministeriale consente agli Enti Locali di mantenere la sopra richiamata aliquota agevolata, previa modifica regolamentare;

Richiamata la casistica di riferimento previsto dal prospetto ministeriale "**Tipo di contratto : Accordi/Patti territoriali per soddisfare particolari esigenze abitative (come definiti nel regolamento)**" all'interno delle sezioni di riferimento "Fattispecie principale" e "Tipologia immobile";

Richiamato il Regolamento Comunale per l'applicazione dell'IMU del Comune di Fiorano Modenese, approvato con DCC nr. 55 del 27/07/2020;

Richiamati :

- la Delibera di Giunta Regionale n. 2115 del 13/12/2021 avente ad oggetto "Patto per la Casa Emilia-Romagna - Avvio del Programma"

- l'art.4.2 del Regolamento attuativo Programma Patto per la Casa approvato con Delibera di Giunta Regionale nr. 1686 del 10/10/2022, sulla base del quale la Regione Emilia Romagna, nell'ambito delle funzioni riservate agli Enti Locali, propone ai Comuni di prevedere una agevolazione dell'aliquota IMU per gli alloggi concessi in locazione nell'ambito del Programma "Patto per la Casa", che vada ulteriormente a ridurre l'aliquota rispetto a quella applicata agli immobili concessi in locazione a canone concordato;

- la Delibera della Giunta dell'Unione n.69 del 22/09/2021 avente ad oggetto "Linee di indirizzo per l'avviso pubblici per il reperimento di alloggi sfitti di proprietà privata nei territori di Fiorano modenese, Formigine e Maranello da gestire in accordo con Acer Modena con modalità "Agenzia per la locazione-affitti in garanzia";

Ritenuto, pertanto, di introdurre, nell'ambito della potestà regolamentare, un nuovo articolo 5 come di seguito :

Abitazioni concesse in locazione al Comune, all'Unione dei Comuni del Distretto Ceramico, all'Acer" :

1) *Per le abitazioni appartenenti alla Categoria Catastale A (escluso A/1, A/8 e A/9), e per le relative pertinenze nella misura massima di un'unità per ciascuna categoria (C/2, C/6 e C/7) che vengono concesse in locazione a canone concordato al Comune di Fiorano Modenese, all'Unione dei Comuni del Distretto Ceramico o all'Acer in qualità di gestore dell'Agenzia per la locazione, in attuazione di Accordi/Patti territoriali stipulati per soddisfare particolari esigenze abitative, il Comune può prevedere un'aliquota agevolata.*

2) *L'applicazione dell'agevolazione, è subordinata alla presentazione di una comunicazione all'Ente.*

Preso atto, inoltre, che a seguito dell'introduzione del nuovo articolo 5, si rende necessario procedere contestualmente alla rinumerazione degli articoli di cui è composto il Regolamento per l'applicazione dell'IMU oggetto delle modifiche di cui alla presente Deliberazione, così come dall'Allegato A, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Richiamati :

-l'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011, in base al quale: *"A decorrere dall'anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei comuni sono inviate al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360";*

- l'art. 13, comma 15-ter, del D.L. 201/2011, in base al quale *"A decorrere dall'anno di imposta 2020, le delibere e i regolamenti concernenti i tributi comunali diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF), dall'imposta municipale propria (IMU) e dal tributo per i servizi indivisibili (TASI) acquistano efficacia dalla data della pubblicazione effettuata ai sensi del comma 15, a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 28 ottobre dell'anno a cui la delibera o il regolamento si riferisce; a tal fine, il comune e' tenuto a effettuare l'invio telematico di cui al comma 15 entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno.";*

Viste :

- la deliberazione di CC nr. 61 del 21/12/2023 avente ad oggetto : "Approvazione Nota di aggiornamento Documento Unico di Programmazione 2024-2026";

- la deliberazione di CC nr. 62 del 21/12/2023 avente ad oggetto : "Approvazione Bilancio di Previsione 2024-2026 e Budget Società Fiorano Gestione Patrimoniali";

- la deliberazione di GC nr. 126 del 28/12/2023 avente ad oggetto "Art. 169 del D.lgs. 267/2000 – Piano esecutivo di Gestione, 2024-2026 – Approvazione sezione contabile";

- la deliberazione di CC n. 6 del 29/02/2024 avente ad oggetto: "Art. 175 D.Lgs. 18 Agosto 2000 – Variazione al Bilancio di Previsione 2024-2026";

- la deliberazione di GC n. 20 del 07/03/2024 avente ad oggetto: "Variazione del Piano esecutivo di Gestione 2024-2026 a seguito della Variazione di Bilancio del 29 febbraio 2024";

- la deliberazione di CC n. 17 del 04/04/2024 avente ad oggetto: "Art. 175 e Art.187 C.3-Sexies D.lgs. 18 Agosto 2000 – Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2024-2026";

- la deliberazione di GC n. 39 del 04/04/2024 avente ad oggetto: "Variazione del Piano esecutivo di Gestione 2024-2026 a seguito della variazione di bilancio del 4 Aprile 2024";

- la deliberazione di CC n. 39 del 25/07/2024 avente ad oggetto: "Verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio, variazione di assestamento generale del bilancio di previsione 2024/2026 e stato attuazione programmi e progetti";

- la deliberazione di GC n. 100 del 29/07/2024: "Variazione del Piano Esecutivo di Gestione 2024 - 2026 a seguito dell'assestamento di bilancio 2024 - 2026 del 25 luglio 2024";

- la deliberazione di GC n. 123 del 10/10/2024 avente ad oggetto: "Variazione del Piano Esecutivo di Gestione 2024-2026 – Anno 2024-2025";

la deliberazione di C.C. n. 76 del 28/11/2024 avente ad oggetto: "Art. 175 D.Lgs. 18 Agosto 2000 – Variazione al bilancio di previsione finanziario 2024-2026";

la deliberazione di G.C. n. 152 del 29/11/2024 avente ad oggetto: "Variazione del Piano Esecutivo di Gestione 2024 - 2026 a seguito dell'assestamento di bilancio 2024 - 2026 del 28 novembre 2024";

Considerato che il nuovo regolamento non comporta alcun effetto sulle previsioni di bilancio, e pertanto non si rende necessario apportare alcuna modifica alle poste iscritte in bilancio;

Visto il parere favorevole dell'organo di revisione reso ai sensi dell'art. 239 del D.Lgs. n. 267/2000, come modificato dall'art. 3 del D.L. n.174/2010;

Visti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n.267/00, come da allegato che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

Visti:

- lo Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento di Contabilità;
- il d.lgs. 267/2000;
- la legge 241/1990;
- la legge 212/2000;

Con voti espressi e rilevati nelle forme e nei modi di legge:

- favorevoli 12 (il gruppo consiliare "Partito Democratico", i gruppi consiliari "Noi ci siamo", "Attiva Fiorano" e "Fratelli d'Italia Giorgia Meloni");
- contrari 1 (il consigliere Nappa del gruppo consiliare "Forza Italia Berlusconi PPE");
- astenuti 2 (il consigliere Manfredini del gruppo consiliare "Manfredini Sindaco Ascoltare e Risolvere" e il consigliere Barbolini del gruppo consiliare "Lega Salvini Premier");

D E L I B E R A

Per i motivi esposti in premessa che sono di seguito interamente richiamati :

1) Di introdurre, nell'ambito della potestà regolamentare, un nuovo articolo 5 come di seguito :

Abitazioni concesse in locazione al Comune, all'Unione dei Comuni del Distretto Ceramico, all'Acer :

1) Per le abitazioni appartenenti alla Categoria Catastale A (escluso A/1, A/8 e A/9), e per le relative pertinenze nella misura massima di un'unità per ciascuna categoria (C/2, C/6 e C/7) che vengono concesse in locazione a canone concordato al Comune di Fiorano Modenese, all'Unione dei Comuni del Distretto Ceramico o all'Acer in qualità di gestore dell'Agenzia per la locazione, in attuazione di Accordi/Patti territoriali stipulati per soddisfare particolari esigenze abitative, il Comune può prevedere un'aliquota agevolata.

2) L'applicazione dell'agevolazione, è subordinata alla presentazione di una comunicazione all'Ente

2) Di procedere contestualmente alla rinumerazione degli articoli di cui è composto il Regolamento per l'applicazione dell'IMU oggetto delle modifiche di cui alla presente Deliberazione, operazione che si rende necessaria a seguito dell'introduzione del nuovo articolo 5;

3) Di approvare il testo integrale del Regolamento riportante le modifiche di cui al punto precedente, che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale (**Allegato A**);

4) Di dare atto che, per quanto non disciplinato dal regolamento si applicano le vigenti disposizioni di legge in materia;

5) Di provvedere ad inviare, nei termini di legge, esclusivamente per via telematica, la presente deliberazione mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del D. Lgs. 360/98;

6) Di dichiarare, visto l'art. 72 del vigente Regolamento del Consiglio comunale, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del T.U.E.L. n.267/00 per la seguente

motivazione: recepimento delle norme contenute nei decreti delegati di riforma fiscale, già in vigore nel rapporto con i contribuenti, al fine di consentire il corretto svolgimento dell'attività di accertamento tributario.

(Degli interventi di cui si fa menzione nel presente verbale è stata effettuata fonoriproduzione su supporto informatico (MP3) a norma e per gli effetti di cui all'art. 78 del vigente Regolamento del Consiglio Comunale. Il file, contenente la fonoriproduzione, viene archiviato in apposita cartella con la data della relativa seduta consiliare e verrà conservata con gli atti, a disposizione, dei singoli consiglieri e degli aventi titolo).

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto digitalmente.

Il Presidente del Consiglio
Morena Silingardi
Atto sottoscritto digitalmente

Il Vicesegretario
Dott. Marco Rabacchi
Atto sottoscritto digitalmente
